



**M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**I.C. "P. M. CORRADINI" - Via di San Matteo, 104 - 00044 Roma**  
COD. MECC. RMIC82800Q - C. F. 97198160588  
Tel. 06/72609098 - Tel/Fax. 06/72602112 - e-mail: [corradini.ic@gmail.com](mailto:corradini.ic@gmail.com)

---

## **REGOLAMENTO INTERNO**

**TIT. I – REGOLAMENTO CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**TIT. II – REGOLAMENTO DELLA SCUOLA**

**TIT. III – REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA DELLA  
SCUOLA SECONDARIA**

**TIT. IV – RIMANDI E MODIFICHE**

### **ALLEGATI:**

**ALL. A – SINTESI SANZIONI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

## **TITOLO I – REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

ART. 1 - Il Consiglio di Istituto si compone di membri eletti ( otto docenti, otto genitori e due non docenti ) e di un membro di diritto ( capo d'istituto ). In caso di assenza o di impedimento, il capo d'istituto può delegare il docente collaboratore vicario a sostituirlo.

ART. 2 – Il Consiglio di Istituto è presieduto da uno dei suoi membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti ( calcolo per difetto ) tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga tale maggioranza nella prima votazione , il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti (calcolo per eccesso). Con le stesse modalità può essere eletto anche un vice presidente, che presiede le sedute in caso di assenza del presidente. Qualora siano assenti sia il presidente che il vice presidente, il Consiglio è presieduto del genitore presente che è stato eletto con più voti.

Il presidente nomina un segretario tra i membri del Consiglio e, insieme a lui, redige e sottoscrive i verbali delle sedute entro dieci giorni dalla data della riunione.

ART. 3 – Nel periodo tra il primo settembre e il trenta giugno, il Consiglio è convocato dal presidente in seduta ordinaria almeno ogni due mesi e comunque per l'approvazione del piano annuale e del conto consuntivo. Il presidente convoca il Consiglio in seduta straordinaria su richiesta del presidente della Giunta o di sette membri del Consiglio.

ART. 4 - Le convocazioni vengono diramate, di norma, cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza basta il preavviso telefonico il giorno precedente. Gli avvisi di convocazione devono specificare giorno, ora, luogo e ordine del giorno della riunione. Copia della convocazione è affissa all'albo della scuola.

ART. 5 - Tre assenze ingiustificate consecutive possono comportare la decadenza da membro del Consiglio. Si intende per assenza ingiustificata quella senza preventivo avviso al presidente o a uno dei membri del Consiglio. La decadenza, comunque, non è effettiva se non viene esplicitamente deliberata dal Consiglio.

ART. 6 - Il Consiglio si riunisce nei giorni feriali, di norma, alle ore 17.00. Poiché la seduta sia valida è necessaria la presenza della metà più uno ( calcolata per eccesso ) dei membri del Consiglio. Trascorsi trenta minuti dall'orario stabilito senza che il numero legale sia stato raggiunto, il Consiglio è aggiornato ad altra data e di ciò viene data comunicazione agli assenti. Si aggiorna la seduta anche quando l'esame degli argomenti all'ordine del giorno non sia stata completata e vi siano motivi di urgenza che non consentano di rinviare la discussione alla successiva riunione ordinaria.

ART. 7 - Verificata la presenza del numero legale, si procede alla lettura e approvazione del verbale della seduta precedente. Prima della trattazione dell'ordine del giorno possono essere presentate mozioni per inserirvi argomenti relativi a problemi urgenti. Tali mozioni e le conseguenti delibere devono essere approvate con una maggioranza dei due terzi ( calcolata per difetto ) dei membri effettivi componenti il Consiglio per l'anno scolastico in corso. Definito l'ordine del giorno, si procede alla trattazione degli argomenti. Le delibere relative ai punti dell'ordine del giorno compresi nella convocazione sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

ART. 8 - Su ciascun argomento all'ordine del giorno è concessa la parola a ogni consigliere che la richieda. La durata di ogni intervento non deve superare, di norma, i tre minuti. Il presidente può togliere la parola quando l'intervento esca palesemente dall'argomento in discussione e quando si ravvisi evidente ingiuria od offesa a persone.

E' consentito richiedere la parola per fatto personale prima che si deliberi. Le votazioni avvengono in forma palese, per alzata di mano, e gli astenuti non si computano tra i votanti. Si ricorre alla votazione segreta quando si fa questione di persone; le schede bianche, in tal caso sono valide per determinare il numero dei votanti.

ART. 9 - Alle sedute del Consiglio possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio stesso e i rappresentanti dell'amministrazione comunale. E' fatto assoluto divieto a tutti di interrompere i consiglieri durante i loro interventi. Per il mantenimento dell'ordine il presidente esercita gli stessi poteri al tal fine conferiti dalla legge a chi presiede le riunioni del Consiglio Comunale. Qualora il comportamento del pubblico non consenta l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione e di deliberazione, il presidente dispone la sospensione della seduta e la sua ulteriore prosecuzione in forma non pubblica. Il Consiglio può invitare a partecipare alla discussione di particolari problemi esperti del settore ovvero rappresentanti di enti o associazioni. Su richiesta di un consigliere si può altresì deliberare di dare la parola a qualche persona del pubblico presente, quando ciò sia ritenuto utile a chiarire i termini delle questioni in discussione.

ART. 10 - Il Consiglio elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva composta da un docente, due genitori e un dipendente A.T.A. Della Giunta, inoltre, fanno parte di diritto il dirigente scolastico, che la convoca e la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi, che funge da segretario. In caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico, la Giunta può essere convocata e presieduta dal docente collaboratore vicario. La Giunta prepara i lavori del Consiglio, cura l'esecuzione delle delibere, per esplicita delega del Consiglio decide su questioni ben definite e già esaminate dal Consiglio stesso. In caso di urgenza e nell'impossibilità di riunire il Consiglio, la Giunta o il suo presidente adottano i provvedimenti necessari. Alla prima riunione utile il Consiglio ratifica con propria delibera le decisioni adottate dalla Giunta o dal suo presidente per motivi di urgenza. Le riunioni di Giunta sono valide se vi partecipano almeno quattro dei suoi membri. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del presidente.

## TITOLO II – REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

### ORGANI COLLEGIALI

ART. 11 - La convocazione degli organi collegiali viene disposta con congruo preavviso, di norma non inferiore a cinque giorni rispetto alla data delle riunioni.

ART. 12 - Di ogni seduta degli organi collegiali viene redatto il verbale, firmato dal presidente e dal segretario, su apposito registro.

ART. 13 - L'attività di ciascuno degli organi collegiali interni alla scuola viene programmata all'inizio dell'anno scolastico secondo le norme vigenti e il relativo calendario è reso noto agli interessati.

ART. 14 - Gli atti degli organi collegiali possono essere consultati dai membri degli stessi organi. L'accesso agli atti da parte di chi non fa parte di tali organi e la riproduzione degli stessi da parte di chi ha titolo a richiederla avvengono secondo le disposizioni della legge 241/90 e dei decreti e circolari attuativi della stessa.

ART. 15 - Le decisioni degli organi collegiali vengono pubblicizzate mediante affissione all'albo o in altri modi idonei ( bacheche, avvisi ) quando riguardano questioni urgenti e/o di interesse generale. Le decisioni riguardanti persone singole non sono oggetto di pubblicazione, salvo richiesta specifica degli interessati.

### VIGILANZA SUGLI ALUNNI

ART. 16 - Le attività didattiche iniziano secondo i seguenti orari:

#### **Scuola dell'infanzia**

ore 8.15-16.15 tempo normale

ore 8.15-13.15 tempo ridotto

#### **Scuola Primaria**

##### San Matteo e Ponte Linari

ore 8.15-13.15 per tre giorni e 8.15-16.15 per uno/due giorni

ore 8.15-16.15 per cinque giorni

tempo modulare

tempo pieno

#### **Scuola secondaria di 1° grado**

##### San Matteo e Ponte Linari

ore 8-14

La ricreazione per gli alunni di scuola secondaria si svolge nelle rispettive classi secondo gli orari stabiliti dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio Docenti.

ART. 17 - La mattina, gli insegnanti accolgono gli alunni nelle rispettive aule secondo gli orari fissati di anno in anno e parte integrante del P.O.F.. Il personale ausiliario sorveglia gli alunni che entrano a scuola prima che i docenti assumano servizio e poi lungo il percorso fino alle aule. I genitori accompagnano i figli nell'atrio della scuola senza recarsi nelle aule, salvo casi particolari autorizzati (convocazione degli insegnanti, urgenza effettiva, primo inserimento degli alunni di scuola dell'infanzia). Al momento dell'inizio delle lezioni, comunque, tutti i genitori devono essere usciti dalle aule.

ART. 18 - Il personale ausiliario accoglie e sorveglia fino al momento dell'ingresso in aula gli alunni della scuola primaria e secondaria che entrano a scuola in ritardo.

ART. 19 - Per tutta la durata dell'orario scolastico la vigilanza sugli alunni compete primariamente ai docenti. Il personale ausiliario, dislocato opportunamente in tutto l'edificio, sorveglia atri, corridoi e bagni e sostituisce per breve tempo gli insegnati assenti dalle aule (non ancora giunti a scuola o allontanatisi per

necessità). In casi di emergenza tutti gli adulti presenti nella scuola sono comunque tenuti a collaborare per assicurare ai minori la necessaria sorveglianza.

ART. 19/bis - *In caso di sciopero del personale scolastico, potrà non essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni. Non essendoci la possibilità di assicurare preventivamente il regolare funzionamento del servizio scolastico, i genitori saranno tenuti a verificare personalmente che il proprio figlio possa essere accolto a scuola nel giorno di sciopero.*”

ART. 20 - Previa autorizzazione dei genitori, è sempre consentita l'uscita a piedi dalla scuola di gruppi di alunni guidati dai rispettivi insegnanti per la ricerca, le inchieste, l'osservazione dell'ambiente circostante, la partecipazione a iniziative culturali o ricreative. Le visite guidate, e i viaggi di istruzione sono programmati, organizzati e attuati nell'ambito delle disposizioni vigenti in materia. Il personale non docente che partecipa a tali iniziative collabora con i docenti anche per quanto concerne la vigilanza sugli alunni. E' facoltà degli insegnanti coinvolgere nelle visite guidate,ove necessario, uno o più genitori.

ART. 21 - NORME PER L'USCITA ORDINARIA DEGLI ALUNNI NON TRASPORTATI

1. I genitori degli alunni della scuola dell'infanzia possono recarsi a scuola per riprendere i figli **dalle 16.00 alle 16.15**. Gli alunni che fruiscono dello scuolabus possono uscire con un po' di anticipo, in relazione alle modalità di organizzazione del servizio di trasporto, come specificato in calce al presente articolo.
2. Tutti gli alunni della scuola primaria che rimangono a scuola fino al termine dell'orario scolastico escono ordinatamente, accompagnati dai rispettivi insegnanti. I docenti affidano gli alunni trasportati agli accompagnatori dei pulmini (o al personale incaricato di vigilarli in attesa dell'arrivo dei mezzi di trasporto) e accompagnano gli altri fino ai punti stabiliti per la riconsegna ai genitori o a persone da essi delegate.
3. Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria non trasportati **potranno essere prelevati all'uscita solo da un genitore o da persona delegata per iscritto con dichiarazione del genitore depositata in Segreteria. Solo in caso di impedimento improvviso ed eccezionale il genitore può inviare via fax (0672602112 S. Matteo; 067234756 Ponte Linari) una delega firmata e accompagnata da fotocopia del documento della persona delegata: tale delega avrà valore esclusivamente per il giorno a cui si riferisce. In nessun caso i docenti potranno consegnare gli alunni a persone che non siano state delegate per iscritto.**
4. I genitori che attendono all'interno della scuola, negli spazi esterni all'edificio, prendono in consegna i figli all'uscita dall'edificio stesso e sono responsabili della loro vigilanza finché non escono dai cancelli. I genitori hanno l'obbligo giuridico di riprendere i figli all'uscita da scuola al termine delle lezioni o di delegare persona idonea a farlo.
5. Gli alunni della scuola secondaria non trasportati vengono accompagnati all'uscita dai docenti dell'ultima ora, fino al subentro, **reale o potenziale**, dei genitori (cfr. Cass. civile Sez. I n. 3074 del 30/3/99; Sez. III n. 6937 del 23/6/93 e Sez. III n. 12424 del 10/12/98).
6. I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sorvegliano gli alunni i cui genitori (o persone da essi delegate) non sono presenti all'uscita da scuola; nel caso che il ritardo si prolunghi e in assenza di notizie da parte dei genitori (o delegati) i docenti possono rivolgersi all'autorità di pubblica sicurezza per far riaccompagnare a casa i minori.

ART. 22 - NORME PER L'USCITA ORDINARIA DEGLI ALUNNI TRASPORTATI

1. Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria trasportati vengono affidati agli assistenti al trasporto comunale.
2. Gli alunni della scuola secondaria trasportati vengono accompagnati all'uscita dai docenti dell'ultima ora e si recano ordinatamente ai rispettivi scuolabus.

ART. 23 - NORME PER L'USCITA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI

3. In caso di uscita anticipata gli alunni **potranno essere prelevati all'uscita solo da un genitore o da persona delegata per iscritto con dichiarazione del genitore depositata in Segreteria. Solo in caso di impedimento improvviso ed eccezionale il genitore può inviare via fax (0672602112 S. Matteo; 067234756 Ponte Linari) una delega firmata e accompagnata da fotocopia del documento della persona delegata: tale delega avrà valore esclusivamente per il giorno a cui si riferisce. In nessun caso i docenti potranno consegnare gli alunni a persone che non siano state delegate per iscritto.**

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### ART. 24 - PRINCIPI GENERALI

1. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, allo sviluppo della personalità anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità.
2. La vita nella scuola si fonda sul rispetto reciproco tra le persone, quale sia il loro ruolo, età e condizione. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente espressa e non lesiva della personalità altrui.
3. Sono da considerarsi particolarmente gravi tutti gli episodi che comportano una qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone.

### ART. 25 - USO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

1. Le aule, i laboratori, gli spazi comuni sono affidati al senso di responsabilità dei gruppi classe e dei singoli che li utilizzano; gli utenti sono tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni presenti nei locali.
2. Qualora si verifichi l'esistenza di danni e non sia possibile risalire a responsabilità individuali, ne risponderà l'intera classe che per ultima ha occupato l'aula.
3. L'utilizzo degli spazi comuni attrezzati (palestre, aule informatiche, aule multifunzionali, laboratori, campi polivalenti) è disciplinato dai rispettivi regolamenti.
4. Non è consentito l'accesso agli spazi comuni attrezzati fuori dell'orario scolastico o all'interno dell'orario scolastico quando non sia presente un docente.
5. L'uso delle macchine erogatrici di snack e bevande è consentito agli alunni esclusivamente prima della campanella di entrata oppure dopo l'uscita.
6. I trasferimenti di classi e singoli alunni tra i diversi ambienti interni ed esterni della scuola devono essere condotti senza recare pregiudizio a persone o cose e disturbo alle attività didattiche delle altre classi.
7. L'uso dei bagni è sotto la responsabilità del singolo, che deve contribuire a mantenere ordine e pulizia.
8. È dovere di ciascuno collaborare a mantenere puliti gli spazi della scuola.
9. Libri e sussidi vengono acquistati su proposta dei Collegi dei Docenti e nei limiti di spesa stabiliti dal Consiglio di Istituto. I docenti di ogni plesso individuano i responsabili incaricati della gestione dei sussidi e delle biblioteche. I docenti a ciò designati danno le indicazioni operative necessarie in merito al prelievo / restituzione di libri e sussidi e segnalano al direttore dei servizi generali e amministrativi della scuola ciò che va riparato. Il personale che riceve in consegna sussidi e/o attrezzature ne assume la responsabilità di custodia e, al termine dell'anno scolastico, deve riconsegnare quanto gli è stato affidato (segnalando ciò che eventualmente va scaricato dall'inventario, perché non più utilizzabile).
10. Le strutture e le dotazioni di materiale devono essere utilizzate secondo la destinazione che è loro propria, evitando danneggiamenti e sprechi. L'uso di apparecchiature elettriche (televisori, proiettori, ecc.) è riservato agli adulti e deve avvenire con le necessarie precauzioni.
11. L'uso dei computer – sia per la didattica che per le attività amministrative – richiede particolare attenzione: la posizione ergonomica corretta rispetto al piano di lavoro, la distanza dallo schermo

- non inferiore a ottanta centimetri, la durata dell'attività e gli intervalli (30 minuti per ogni 120 minuti di applicazione continuativa; meno di 20 ore settimanali e di 4 ore giornaliere).
12. Per particolari ricorrenze ( Natale, Carnevale, Fine Anno, ....) è consentita l'organizzazione di feste, mostre, spettacoli in ambienti solitamente destinati ad altri usi, che devono essere prenotati con il dovuto anticipo per evitare sovrapposizioni. Tali iniziative devono svolgersi evitando affollamenti eccessivi e comunque nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza.
  13. Per la ricreazione e per particolari attività didattiche è consentito l'uso dei cortili previa valutazione delle caratteristiche di tali spazi, al fine di evitare infortuni, incidenti, disturbo alle attività di chi rimane negli edifici ovvero fruisce contemporaneamente dei cortili stessi.
  14. **E' vietato l'accesso ai cortili della scuola agli autoveicoli non autorizzati.**

#### ART. 26 - NORME DI COMPORTAMENTO

1. Non è consentito consumare cibi o bevande durante le lezioni, al di fuori degli orari di ricreazione, nelle aule video o informatiche, nei laboratori, in palestra.
2. **È tassativamente vietato agli alunni tenere telefoni cellulari accesi** all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico durante l'attività didattica. È auspicabile che gli alunni non portino a scuola né cellulari, né altri dispositivi multimediali, anche per evitare furti.
3. È altresì vietato ai docenti utilizzare i telefoni cellulari durante le ore di lezione.
4. Dopo l'inizio delle lezioni non è consentito ai genitori far pervenire in classe materiale o altro (merenda) che gli alunni abbiano dimenticato.
5. Gli studenti, durante le ore di lezione, possono uscire dall'aula uno per volta e previo permesso del docente; durante il cambio dell'ora, in attesa dell'insegnante, debbono rimanere nell'aula, al proprio posto, evitando situazioni di pericolo e di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni nelle altre aule.
6. In nessun caso gli alunni possono lasciare il piano della propria classe durante la ricreazione.
7. E' preciso dovere di ognuno evitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atta ad intimidire le altre persone, ed è preciso dovere di ciascuno rispettare la cultura, la religione, le caratteristiche etniche o personali di docenti, studenti, personale della scuola.
8. E' vietato il linguaggio osceno e scurrile ed assumere comportamenti e atteggiamenti (**anche nel vestire**) che ledano la sensibilità altrui, o siano di ostacolo al sereno svolgimento delle lezioni, o **in contrasto con la serietà dell'ambiente scolastico**.
9. Durante la mensa l'assistenza educativa dei docenti è finalizzata a far acquisire agli alunni corrette abitudini alimentari e a sollecitarli a un comportamento adeguato alla situazione (anche riducendo il più possibile il livello di rumore).

#### ART. 27 - ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE

##### **Norme comuni a tutti gli ordini di scuola**

ASSENZE Le assenze superiori a cinque giorni, o che comprendano comunque un'intera settimana dal lunedì al venerdì compresi, devono essere giustificate con certificato medico, presentato **tassativamente** al momento del rientro a scuola. A tutela della salute di tutti, in mancanza di certificato medico, gli alunni verranno comunque accolti a scuola ma **non ammessi in classe**; i docenti in tal caso contatteranno tempestivamente la Presidenza, che provvederà a convocare la famiglia nella mattina stessa. In caso di assenza superiore a cinque giorni per motivi familiari, il certificato medico può non essere presentato se i genitori preventivamente rilasciano una dichiarazione all'insegnante.

**ENTRATE/USCITE FUORI ORARIO Non sono ammesse l'entrata posticipata e l'uscita anticipata nella stessa giornata.**

Per la concessione del permesso di entrata/uscita fuori orario, **esclusivamente per periodi limitati**, i genitori possono inoltrare domanda al Dirigente Scolastico, specificando la motivazione. **Non verranno concessi permessi di entrata/uscita fuori orario per la durata**

**dell'intero anno scolastico**, ad eccezione dei casi di permessi per terapie di lungo periodo, documentati con certificazione medica.

### **1. Scuola dell'infanzia**

**RITARDI** L'entrata degli alunni avviene dalle **ore 8.15 alle ore 8.45**: dopo tale ora inizia l'attività didattica, pertanto si raccomanda la puntualità. L'uscita avviene:

#### **turno antimeridiano**

**ALUNNI TRASPORTATI dalle ore 12.45 alle ore 13.00**

**ALUNNI NON TRASPORTATI dalle ore 13.00 alle ore 13.15**

#### **turno pomeridiano**

**ALUNNI TRASPORTATI dalle ore 15.45 alle ore 16.00**

**ALUNNI NON TRASPORTATI dalle ore 16.00 alle ore 16.15**

Per l'entrata degli alunni oltre le **8.45**, con l'esclusione di coloro che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, i genitori (o chi ne fa le veci) **compileranno e firmeranno il modulo per la rilevazione dell'entrate posticipate**, disponibile presso il personale ausiliario.

Salvo imprevisti, l'entrata dell'alunno oltre le **ore 10.15** dovrà essere comunicata preventivamente per iscritto dai genitori agli insegnanti della classe, per motivi di organizzazione del servizio di refezione scolastica.

**In caso di ritardi frequenti o abituali i genitori verranno convocati in Presidenza per chiarimenti.**

**USCITE ANTICIPATE** Si rileva, anzitutto, che l'uscita anticipata deve rappresentare un'eccezione. Salvo imprevisti, i genitori che prevedono di prelevare anticipatamente i propri figli da scuola comunicheranno l'ora di uscita per iscritto agli insegnanti della classe.

Gli alunni potranno uscire anticipatamente solo se accompagnati da un genitore o da persona delegata per iscritto con dichiarazione del genitore depositata in Segreteria. Il genitore (o il delegato munito di documento), prima di prelevare l'alunno, **compilerà e firmerà il modulo per la rilevazione delle uscite anticipate**, disponibile all'ingresso di ciascun plesso presso il personale ausiliario.

Per motivi di sicurezza degli alunni **non sono consentite le uscite anticipate oltre le ore 11.30 per il tempo ridotto e oltre le 14.30 per il tempo pieno**, salvo casi di comprovata eccezionalità.

**In caso di ripetute uscite anticipate i genitori verranno convocati in Presidenza per chiarimenti.**

### **1. Scuola primaria**

**RITARDI** L'entrata degli alunni e l'inizio delle lezioni sono fissati, al mattino alle ore **8.15 per entrambi i plessi**: si raccomanda la puntualità.

Entro i **cinque minuti** dall'inizio delle lezioni gli alunni possono essere ammessi alla lezione. Oltre tale termine gli alunni, con l'esclusione di coloro che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, dovranno **TASSATIVAMENTE** essere accompagnati all'ingresso del plesso dai genitori (o da chi ne fa le veci), i quali **compileranno e firmeranno il modulo per la rilevazione dell'entrate posticipate**, disponibile presso il personale ausiliario.

Nel caso in cui un alunno si presentasse da solo a scuola oltre l'orario d'ingresso i genitori verranno convocati il giorno seguente in Presidenza per chiarimenti.

**Non è comunque consentita l'entrata dell'alunno oltre le ore 10.15, salvo rarissimi casi di comprovata eccezionalità.**

**USCITE ANTICIPATE** Si rileva, anzitutto, che l'**uscita anticipata deve rappresentare un'eccezione**. I genitori che prevedono di prelevare anticipatamente i propri figli da scuola comunicheranno l'ora di uscita per iscritto agli insegnanti della classe, salvo casi eccezionali e imprevisti.

Gli alunni potranno uscire anticipatamente solo se accompagnati da un genitore o da persona delegata per iscritto con dichiarazione del genitore depositata in Segreteria. Il genitore (o il delegato munito di documento), prima di prelevare l'alunno, **compilerà e firmerà il modulo per la rilevazione delle uscite anticipate**, disponibile all'ingresso di ciascun plesso presso il personale ausiliario.

**Con l'esclusione di episodi di malessere degli alunni, non sono consentite le uscite anticipate oltre le ore 11.15 nel caso di orario antimeridiano e oltre le 14.15 nel caso di orario pomeridiano, salvo rarissimi casi di comprovata eccezionalità.**

## 2. Scuola secondaria

Ai sensi della normativa vigente (art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 59 del 19/02/2004), ai fini della validità dell'anno scolastico, l'alunno è tenuto a frequentare le lezioni e le attività didattiche per almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario personale previsto, che equivale ad un tetto massimo di assenze di circa 250-260 ore, variabili in base al calendario scolastico regionale. **Nel monte ore delle assenze vengono computate anche le ore di lezione non frequentate a causa di entrate posticipate o uscite anticipate.**

I genitori sono pertanto invitati a vigilare affinché gli alunni non raggiungano il numero massimo di assenze consentite, al fine di non **compromettere la validità dell'anno scolastico e quindi l'ammissione allo scrutinio finale.**

Nel caso di mancanza di personale per la vigilanza causa sciopero, tale da rendere necessario chiamare i genitori per prelevare l'alunno, l'assenza non verrà conteggiata.

**ASSENZE** Tutte le assenze devono essere giustificate dall'alunno al momento del rientro a scuola, mediante l'apposito libretto firmato dal familiare autorizzato. Gli alunni privi di giustificazione sono ammessi con riserva e devono presentarla **entro due giorni**. In caso di ulteriore ritardo nella presentazione della giustificazione verrà interpellata la famiglia con comunicazione scritta sul diario dell'alunno, mentre per un ritardo maggiore la famiglia verrà contattata dalla Presidenza. **Si rileva comunque che reiterati ritardi nella giustificazione delle assenze incidono sulla valutazione del comportamento dell'alunno.**

In caso di preavviso di sciopero del personale, gli alunni che si assentano dovranno comunque giustificare al rientro con la motivazione "*avviso di sciopero*".

**RITARDI** L'entrata degli alunni e l'inizio delle lezioni sono fissati, al mattino alle **ore 8.00 per entrambi i plessi**: si raccomanda la puntualità.

Entro i **cinque minuti** dall'inizio delle lezioni gli alunni possono essere ammessi alla lezione. Oltre tale termine gli alunni, **con l'esclusione di coloro che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico**, dovranno essere accompagnati all'ingresso del plesso dai genitori (o da chi ne fa le veci), i quali compileranno e firmeranno il modulo per la rilevazione dell'entrate posticipate, disponibile presso il personale ausiliario.

Gli alunni, giunti in ritardo per motivi non imputabili al servizio di trasporto scolastico, attenderanno ordinatamente nell'atrio, sotto la sorveglianza del personale ausiliario, e saranno ammessi in classe alle 8.15. Gli alunni giunti dopo le 8.15 saranno ammessi in classe all'inizio della seconda ora di lezione. Gli alunni che giungeranno a scuola dopo l'inizio della seconda ora saranno ammessi in classe all'inizio della terza ora di lezione. **In ogni caso non sono ammesse entrate oltre le ore 10.00.**

**USCITE ANTICIPATE** Si rileva, anzitutto, che l'uscita anticipata deve rappresentare un'eccezione. Gli alunni potranno uscire anticipatamente solo se accompagnati da un genitore o da persona delegata per iscritto con dichiarazione sottoscritta da entrambi i genitori e depositata in Segreteria, unitamente alla fotocopia dei documenti delle persone delegate. Il genitore (o il delegato munito di documento), prima di prelevare l'alunno, compilerà e firmerà il modulo per la rilevazione delle uscite anticipate, disponibile all'ingresso di ciascun plesso presso il personale ausiliario. **In ogni caso non sono ammesse uscite prima delle ore 12.00**, salvo i casi di malessere degli alunni.



**Nel caso in cui si verificassero imprevisti familiari con carattere di eccezionalità che rendessero necessaria l'uscita dell'alunno prima delle ore 12.00, essa dovrà essere autorizzata dalla Presidenza o dal Coordinatore didattico del plesso.**

#### ART. 28 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E SCUOLA-ALUNNO

1. I rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di intersezione, interclasse e di classe possono riunirsi e promuovere assemblee di classe, di plesso, di Istituto in orario non coincidente con quello delle lezioni, previa autorizzazione della Direzione.
2. Analogamente, le commissioni di genitori, costituite per motivi specifici, possono riunirsi e riunire i genitori per problemi inerenti al loro incarico in orario non coincidente con quello delle lezioni, previa autorizzazione della Direzione.
3. I docenti comunicano, tramite gli alunni, gli orari di ricevimento per le famiglie. I genitori devono essere ricevuti nelle aule insegnanti o in altri luoghi idonei. **In nessun caso i docenti potranno ricevere i genitori durante le ore di lezione, al di fuori degli orari stabiliti o preventivamente concordati, salvo che i docenti stessi li abbiano convocati per validi motivi.**
4. Per le comunicazioni periodiche circa l'andamento scolastico degli alunni, i docenti incontrano i genitori secondo il calendario definito all'inizio dell'anno scolastico o in seguito ad accordi diretti. Gli stessi docenti possono partecipare alle riunioni di cui al presente articolo, comma 1 e 2.
5. Durante lo svolgimento delle riunioni degli insegnanti e/o dei genitori **non è consentita la presenza degli alunni nella scuola**, sia perché manca il personale per la sorveglianza, sia perché possono essere affrontati argomenti che richiedono la presenza di sole persone adulte. Eventuali, limitate deroghe alle disposizioni del presente articolo sono consentite a condizione che non venga meno una effettiva sorveglianza.
6. I rappresentanti dei genitori nei consigli di interclasse, intersezione e di classe possono contattare gli insegnanti nelle relative aule solo se devono trattare questioni di carattere generale riguardanti le classi / sezioni e comunque non durante lo svolgimento delle lezioni.
7. Le comunicazioni tra insegnanti e genitori possono avvenire per iscritto (sul quaderno, con avvisi) o telefonicamente (in caso di urgenza). **I genitori degli alunni sono tenuti a fornire in segreteria recapiti telefonici in cui siano effettivamente reperibili durante l'orario scolastico.**
8. **I genitori sono tenuti a firmare per presa visione tutte le comunicazioni loro inviate dai docenti o dal Dirigente Scolastico.**
9. Gli Uffici (Segreteria, Presidenza, Vicepresidenza) ricevono il pubblico secondo gli orari esposti.
10. Il personale ausiliario regola l'accesso dei genitori nella scuola e del pubblico negli uffici.

#### MANCANZE DISCIPLINARI

ART. 29 - Costituiscono mancanze disciplinari tutti quei comportamenti che violano le norme dei regolamenti di disciplina di ciascun ordine di scuola (allegati) e in particolare che non siano improntati a:

- la regolare frequenza e l'impegno nelle attività didattiche;
- il rispetto dell'ambiente e delle attrezzature;
- il rispetto degli altri.

ART. 30 - Le sanzioni sono sempre commisurate alla gravità del comportamento e decise in base al principio di ciò che è più opportuno per la personalità del soggetto e per la serenità della scuola. Le sanzioni disciplinari sono riassunte nelle tabelle allegate a ciascun regolamento di disciplina.

ART. 31 - Per le sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di classe o interclasse (convocato in forma allargata), se la sanzione è proposta nei confronti di un alunno il cui genitore è rappresentante di classe, il genitore coinvolto non può prendere parte alla seduta che delibera la sanzione (incompatibilità).

ART. 32 - Ogni decisione deve essere comunicata alla famiglia dello studente. I genitori della scuola secondaria possono ricorrere all'organo di garanzia d'istituto secondo quanto disposto dal presente regolamento (Titolo III). I genitori della scuola primaria possono chiedere di essere ascoltati in merito dal Dirigente Scolastico, presentando eventualmente una memoria scritta.

ART. 33 - Per gli alunni della scuola secondaria, come previsto dallo statuto delle studentesse e degli studenti, deve sempre essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività utili alla comunità scolastica; la definizione di tali attività, che possono attuarsi contemporaneamente alle ore di lezione, è valutata di volta in volta in base alla disponibilità di assistenza da parte del personale della scuola durante il loro svolgersi e in base alla congruità tra la sanzione e le attività sostitutive.

ART. 34 - L'organo che ha irrogato la sanzione può altresì decidere il risarcimento di eventuali danni o l'obbligo di ripristino in base al principio della riparazione del danno.

### **TITOLO III – REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA DELLA SCUOLA SECONDARIA**

ART. 44 - La procedura da seguire, nei casi in cui è necessario applicare le sanzioni previste dal regolamento per le infrazioni disciplinari della scuola secondaria, è la seguente:

- 1) Relazione dei docenti per individuare fatti e responsabilità.
- 2) Comunicazione scritta alle famiglie dell'apertura del procedimento disciplinare.
- 3) Convocazione del Consiglio di Classe che delibera l'eventuale sanzione (entro il giorno successivo alla comunicazione ai genitori).
- 4) Comunicazione scritta alle famiglie sull'esito del procedimento disciplinare.

ART. 45 - Il genitore ha 5 giorni lavorativi di tempo, che decorrono dalla data di notifica della comunicazione dell'esito del provvedimento disciplinare, per l'eventuale ricorso all'Organo di Garanzia d'Istituto: in assenza di ricorso la sanzione diventa esecutiva a partire dal sesto giorno. In caso contrario l'Organo di Garanzia viene convocato, entro cinque giorni dalla scadenza dei termini del ricorso, per esaminare la questione con le modalità che riterrà opportune, anche con un'eventuale audizione dei docenti e del genitore ricorrente.

ART. 35 - Nella scuola secondaria contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori interessati all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

ART. 36 - L'Organo di Garanzia è composto da cinque membri:

- 2 docenti, uno per ciascun plesso designati dal Consiglio d'Istituto,
- 2 genitori, uno per ciascun plesso, eletti dai genitori,
- 1 Presidente nella persona del Dirigente Scolastico.

L'Organo di Garanzia è convocato dal Presidente.

Le funzioni dell'O.G. sono:

- Controllo sull'applicazione del Regolamento di disciplina
- Mediazione in caso di conflitto fra le parti
- Assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla Scuola (sospensioni) durante e dopo il provvedimento stesso
- Intermediazione con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

ART. 37 - Le elezioni dei rappresentanti dei genitori nell'O.G. avvengono all'inizio dell'anno scolastico. I rappresentanti di ciascun plesso sono eletti separatamente: risulta eletto il genitore che, in ciascun plesso, ha ottenuto il maggior numero di voti. I genitori eletti durano in carica due anni scolastici (salvo decadenza per dimissioni o perché non avente più titolo, in quanto l'alunno è stato licenziato o trasferito ad altro istituto).

ART. 38 - I docenti membri dell'O.G. vengono designati dal Consiglio d'Istituto e durano in carica due anni scolastici (salvo decadenza per mobilità, dimissioni, ecc.).

ART. 39 - Tenendo conto del fatto che il numero minimo previsto dalla normativa è fissato in 4 (quattro) membri, il numero legale per la validità delle deliberazioni è stabilito in 4 membri comunque presenti, indipendente da eventuali astensioni dal voto.

ART. 40 - Il docente facente parte dell'O.C. che ha irrogato la sanzione e membro dell'O.G. non può prendere parte alle sedute dell'Organo che esamineranno eventuali ricorsi avverso la sanzione (incompatibilità).

ART. 41 - Il genitore o un parente dell'alunno sanzionato o il genitore di un alunno facente parte della stessa classe dell'alunno sanzionato, se membro dell'O.G., avendo comunque il dovere di astensione, non può prendere parte alle sedute dell'Organo che esamineranno eventuali ricorsi avverso la sanzione, al fine di consentire all'O.G. di deliberare in merito.

ART. 42 - Per assicurare la funzionalità piena dell'Organo di Garanzia, considerando che l'Organo deve pronunciarsi entro dieci giorni dalla scadenza prevista per i ricorsi, in caso di assenza giustificata di uno dei membri dell'O.G., ovvero nei casi di incompatibilità, i membri effettivi vengono sostituiti come segue:

- per quanto riguarda i docenti il Consiglio d'Istituto designa tre membri supplenti (di cui almeno uno per ciascun plesso) tra i docenti che si sono resi disponibili;
- per quanto riguarda i genitori si nominano i supplenti scorrendo la graduatoria dei genitori, stilata sulla base dei voti ottenuti nel corso dell'elezione dei rappresentanti dell'Organo di Garanzia all'inizio dell'anno scolastico.

ART. 43 - Tutte le delibere sono adottate a maggioranza dai componenti. Il voto è segreto e l'astensione vale come voto negativo, vale a dire rigetto del ricorso. Il voto del Presidente è determinante solo nei casi di parità.

ART. 44 - La procedura da seguire, nei casi in cui è necessario applicare le sanzioni previste dal regolamento per le infrazioni disciplinari della scuola secondaria, è la seguente:

- 1) Relazione dei docenti per individuare fatti e responsabilità.
- 2) Comunicazione scritta alle famiglie dell'apertura del procedimento disciplinare.
- 3) Convocazione del Consiglio di Classe che delibera l'eventuale sanzione (entro il giorno successivo alla comunicazione ai genitori).
- 4) Comunicazione scritta alle famiglie sull'esito del procedimento disciplinare.

ART. 45 - Il genitore ha 5 giorni lavorativi di tempo, che decorrono dalla data di notifica della comunicazione dell'esito del provvedimento disciplinare, per l'eventuale ricorso all'Organo di Garanzia d'Istituto: in assenza di ricorso la sanzione diventa esecutiva a partire dal sesto giorno. In caso contrario l'Organo di Garanzia viene convocato, entro cinque giorni dalla scadenza dei termini del ricorso, per esaminare la questione con le modalità che riterrà opportune, anche con un'eventuale audizione dei docenti e del genitore ricorrente.

#### **TITOLO IV - RIMANDI E MODIFICHE**

ART. 46 - Per tutto ciò che non è espressamente previsto dai regolamenti del Consiglio di Istituto e della Scuola, si rimanda alle norme vigenti nelle singole materie.

ART. 47 - I regolamenti del Consiglio di Istituto e della Scuola possono essere modificati e integrati con deliberazioni adottate con la maggioranza dei due terzi (calcolati per eccesso) dei componenti del Consiglio di Istituto.

## ISTITUTO COMPRENSIVO “P. M. CORRADINI”

## SINTESI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Nota: i comportamenti penalmente rilevanti degli alunni maggiori di 14 anni saranno segnalati all'autorità giudiziaria.**

**PUNTO 1**

*Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere assiduamente gli impegni di studio, a giustificare puntualmente le assenze e a consegnare comunicazioni dei docenti ai genitori*

INFRAZIONE DISCIPLINARE	SANZIONE (secondo la gravità e la reiterazione)	SANZIONATORE	EFFETTI DELLA SANZIONE	PROCEDURA
Elevato numero di ritardi in entrata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
Elevato numero di assenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Voto di condotta</li> <li>• Esclusione dallo scrutinio finale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
Assenze ingiustificate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
Mancata trasmissione delle comunicazioni docenti-genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
Falsificazione della firma dei genitori o dei docenti	Richiamo scritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	Notifica scritta ai genitori
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Rifiuto di svolgere un	Nota sul diario e sul registro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> </ul>

compito assegnato, di collaborare con i compagni		coordinatore		• Notifica scritta ai genitori
Dimenticanza sistematica dei materiali, dei libri, dei compiti, compresi quelli per l'attività motoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>

## PUNTO 2

*Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.*

INFRAZIONE DISCIPLINARE	SANZIONE (secondo la gravità e la reiterazione)	SANZIONATORE	EFFETTI DELLA SANZIONE	PROCEDURA
Disturbo della lezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Sospensione della ricreazione</li> <li>• Atti riparatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Atteggiamenti o linguaggio che possano offendere la sensibilità altrui	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Abbigliamento non consono all'istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
Introduzione a scuola di video o pubblicazioni con contenuto osceno o atto ad offendere la sensibilità altrui	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	Notifica scritta ai genitori
	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C

Intolleranza, mancanza di rispetto o aggressione verbale nei confronti dei compagni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> <li>• Atti riparatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Mancanza di rispetto o aggressione verbale nei confronti dei docenti e del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Aggressione fisica nei confronti dei compagni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Aggressione fisica nei confronti di docenti o personale della scuola	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe	Voto di condotta	Istruttoria C.d.C
Uso di cellulari o altri apparecchi multimediali senza esplicita autorizzazione dei docenti presenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Sequestro apparecchio</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> <li>• Restituzione apparecchio esclusivamente ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Consumo di cibi, bevande, gomme da masticare durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>

### PUNTO 3

*Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza*

INFRAZIONE DISCIPLINARE	SANZIONE (secondo la gravità e la reiterazione)	SANZIONATORE	EFFETTI DELLA SANZIONE	PROCEDURA
Uso delle macchinette erogatrici di bevande e snack fuori dagli orari consentiti e senza il permesso esplicito di un docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
Allontanamento dall'aula senza permesso; trattenimento oltre i limiti al bagno o nei corridoi durante le lezioni; spostamenti in zone non consentite del plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Allontanamento dalla scuola	Richiamo scritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	Notifica scritta ai genitori
	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Introduzione a scuola di strumenti di offesa o comunque tali da minacciare l'incolumità personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Introduzione a scuola di alcolici, sostanze stupefacenti o psicotrope	Richiamo scritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	Notifica scritta ai genitori
	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Fumo di sigaretta a scuola, sia negli spazi interni che esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>

	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C
Azioni pericolose per sé e per gli altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C

#### PUNTO 4

*Gli alunni sono tenuti al rispetto delle proprietà altrui, degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni presenti nei locali.*

INFRAZIONE DISCIPLINARE	SANZIONE (secondo la gravità e la reiterazione)	SANZIONATORE	EFFETTI DELLA SANZIONE	PROCEDURA
Mancanza di cura e rispetto per gli ambienti e le attrezzature scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Nota sul diario e sul registro</li> <li>• Richiamo scritto</li> <li>• Ripristino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notifica verbale ai genitori</li> <li>• Notifica scritta ai genitori</li> </ul>
Danneggiamento colposo o volontario di materiale, beni, arredi o attrezzature interne ed esterne della scuola, dei compagni, del personale	Risarcimento del danno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente coordinatore</li> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	• Notifica scritta ai genitori
	Sospensione dalle lezioni e risarcimento del danno	Consiglio di classe		Istruttoria del consiglio di classe
Appropriazione indebita di oggetti, beni ed attrezzature della scuola, dei compagni o del personale scolastico	Richiamo scritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaboratori D.S.</li> <li>• Dirigente</li> </ul>	Voto di condotta	Notifica scritta ai genitori
	Sospensione dalle lezioni e risarcimento del danno	Consiglio di classe		Istruttoria C.d.C.